



COMUNE DI CANTIANO



PIANO TARIFFARIO ANNO 2022

1. Cenni su normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, con Delibera N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha introdotto il nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2**.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2021) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della

remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo totale di **€ 315.111,18** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \text{€ } 123.463,58}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR_{CONAI} = \text{€ } 191.647,60}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**"*.

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Il principio generale che regola le riduzioni è quello di recuperare la minore entrata proventiente dalla riduzione applicata, a carico degli altri contribuenti.

4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2022 è quantificata in un importo pari a **315.111,18**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 315.111,18	
Costi Fissi:	€ 123.463,58	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 114.658,77	93,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 8.804,81	7,00%
Costi Variabili:	€ 191.647,60	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 138.440,68	74,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 53.206,92	26,00%

Si lascia invariato il criterio di ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili come l'anno scorso e di seguito indicato :

UTENZE DOMESTICHE: CF 93% e CV 74 %

UTENZE NON DOMESTICHE: CF 7% e CV 26%

Determinazione della componente fissa della tariffa

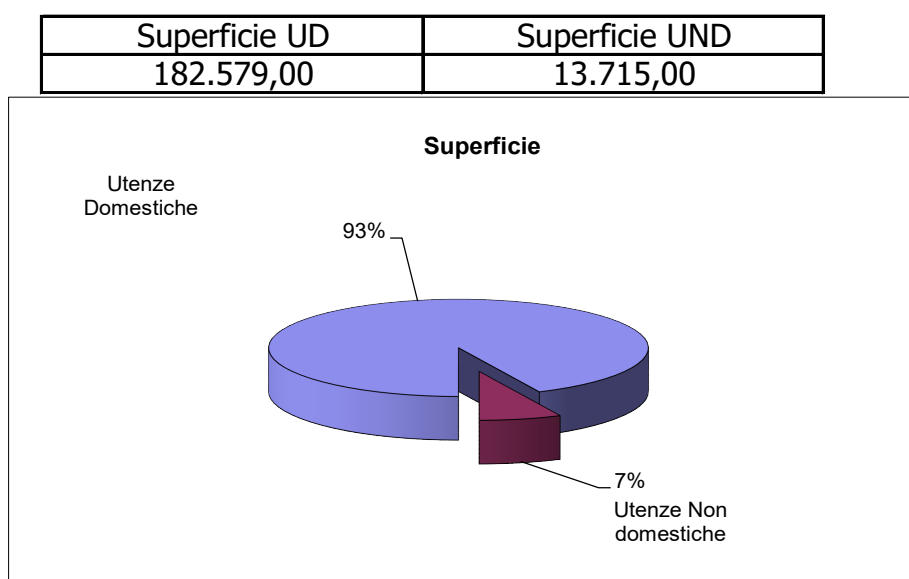
Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a) La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- b) La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- c) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

E' necessario tenere in debita considerazione che la parte fissa si riferisce in modo diretto ed univoco alle componenti di costo sostenute per soddisfare la domanda collettiva quali investimenti per opere, organizzazione e gestione del servizio quindi nel procedere alla ripartizione dei costi fissi, si è scelto di applicare come possibile "**criterio razionale**" quello della "**Superficie a ruolo**" delle rispettive utenze domestiche e non.



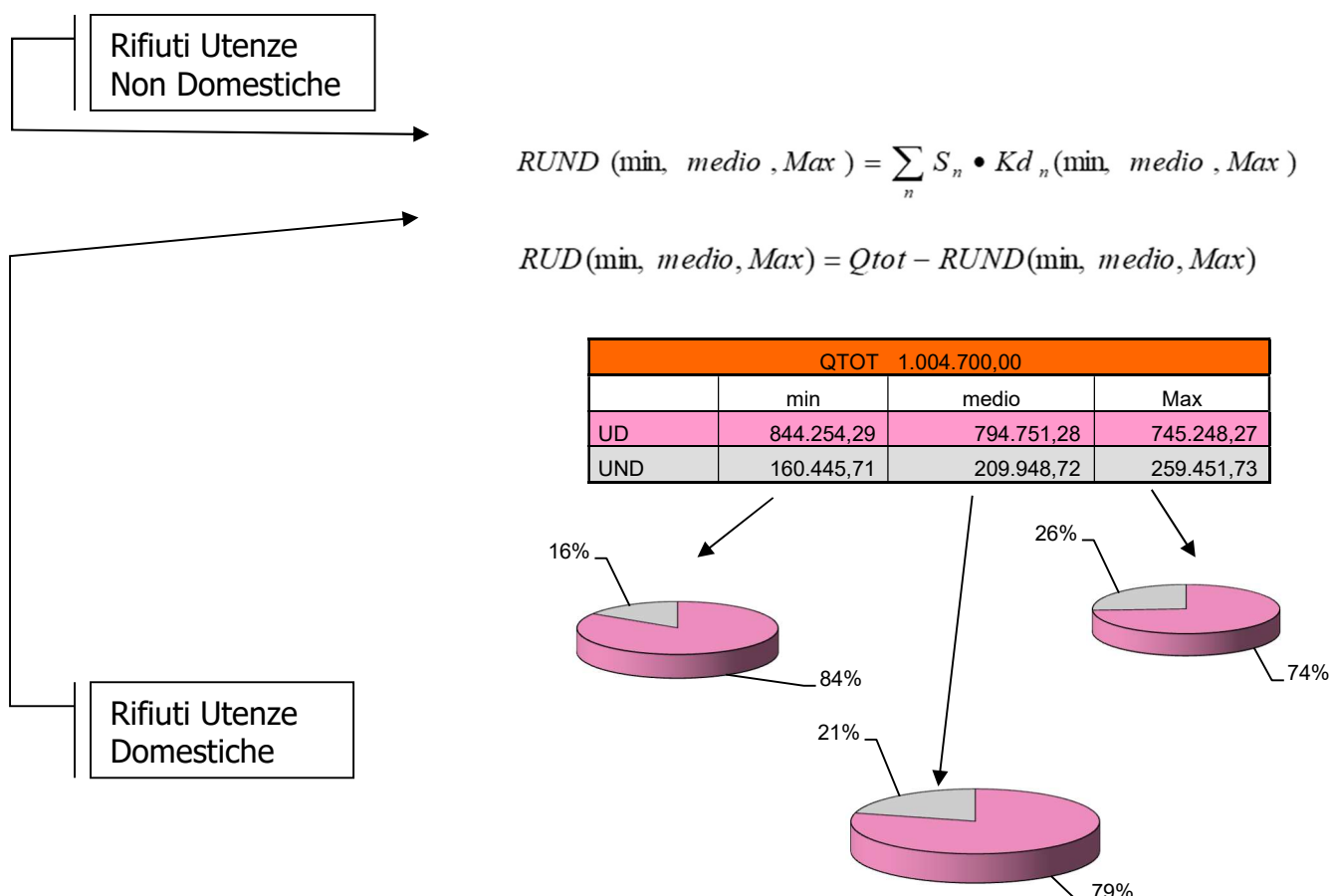
Determinazione della componente variabile della tariffa

La determinazione della parte variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo, medio e massimo.



Per la ripartizione dei costi variabili, si è scelto di applicare la percentuale pari al **74%** per i nuclei familiari e la percentuale pari al **26%** per le attività economiche in funzione del valore massimo del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**) rispetto al valore minimo e massimo dello stesso coefficiente.

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
Compon enti	Superficie Totale	Superfici e senza riduzione	RID 30% USO SALTUARI O	Rid 67% Iscritto Aire e pensionato	Rid 70% case coloniche				Ka	Tar. Fissa	Importo
1	60.218,00	45.804,00	11.938,00	604,00	1.872,00	-	-	-	0,82	0,63393	€ 34.816,53
2	62.632,00	37.348,00	22.513,00	1.058,00	1.713,00	-	-	-	0,92	0,71124	€ 38.385,78
3	44.695,00	18.718,00	23.550,00	1.887,00	540,00	-	-	-	1,03	0,79628	€ 28.656,32
4	11.213,00	11.081,00	-	-	132,00	-	-	-	1,1	0,85040	€ 9.456,93
5	3.501,00	3.307,00	-	-	194,00	-	-	-	1,17	0,90451	€ 3.043,87
6 o più	320,00	320,00	-	-	-	-	-	-	1,21	0,93544	€ 299,34
totali	182.579,00	116.578,0	58.001,00	3.549,00	4.451,00	-				€ 114.658,77	
											Qu= 0,7731

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
Componenti	Total e Numero Utenti	N° Utenti senza riduzione	RID 30% STAGIONALE ITA'	Rid 67% Iscritto Aire e pensionato	Rid 70% case coloniche				Kb	Tar. Variabile	Importo
1	639	409	212	6	12	-	-	-	0,60	49,62790	€ 27.939,52
2	541	276	244	11	10	-	-	-	1,40	115,79844	€ 52.506,49
3	298	135	147	11	5	-	-	-	1,80	148,88371	€ 36.183,21
4	89	88	-	-	1	-	-	-	2,20	181,96898	€ 16.067,86
5	23	21	-	-	2	-	-	-	2,90	239,86821	€ 5.181,15
6 o più	2	2	-	-	-	-	-	-	3,40	281,22479	€ 562,45
totali	1.592	931	603	28	30	-				€ 138.440,68	

Qu= 444,20055
cu= 0,18621

Tariffe TARI 2022 utenza domestica

Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,6339	49,6279	(0,6339 * mq) + 49,6279
2	0,7112	115,7984	(0,7112 * mq) + 115,7984
3	0,7963	148,8837	(0,7963 * mq) + 148,8837
4	0,8504	181,969	(0,8504 * mq) + 181,969
5	0,9045	239,8682	(0,9045 * mq) + 239,8682
6 o più	0,9354	281,2248	(0,9354 * mq) + 281,2248

Tariffe TARI 2021 utenza domestica

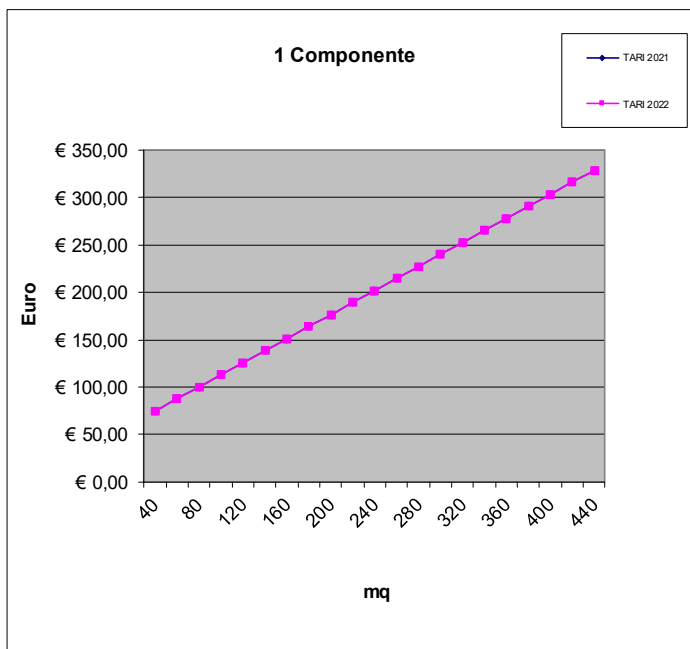
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,6346	49,7703	(0,6346 * mq) + 49,7703
2	0,712	116,1307	(0,712 * mq) + 116,1307
3	0,7972	149,3108	(0,7972 * mq) + 149,3108
4	0,8513	182,491	(0,8513 * mq) + 182,491
5	0,9055	240,5564	(0,9055 * mq) + 240,5564
6 o più	0,9365	282,0316	(0,9365 * mq) + 282,0316

Tabella di confronto per Utenze Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)

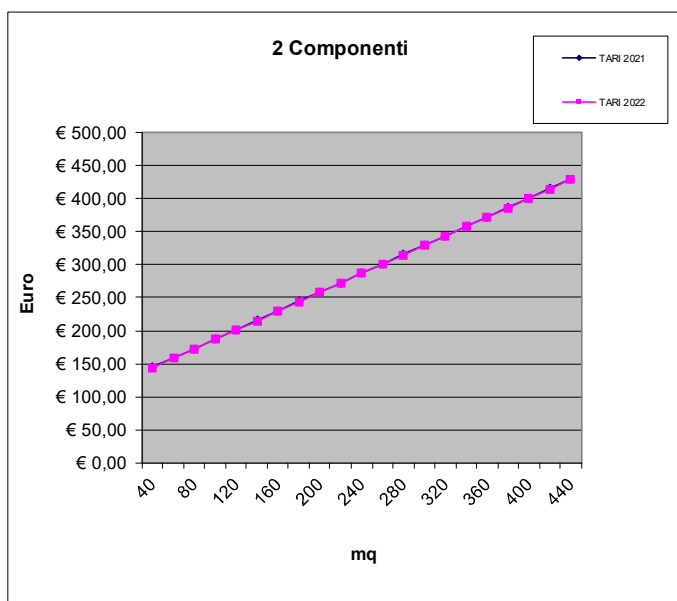
tipo	TARI 2021	TARI 2022		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 113,23	€ 113,02	-0,19%	0,82	0,6
2	€ 187,33	€ 186,92	-0,22%	0,92	1,4
3	€ 229,03	€ 228,51	-0,23%	1,03	1,8
4	€ 267,62	€ 267,01	-0,23%	1,1	2,2
5	€ 331,11	€ 330,32	-0,24%	1,17	2,9
6 o più	€ 375,68	€ 374,77	-0,24%	1,21	3,4

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2021/TARI 2022 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

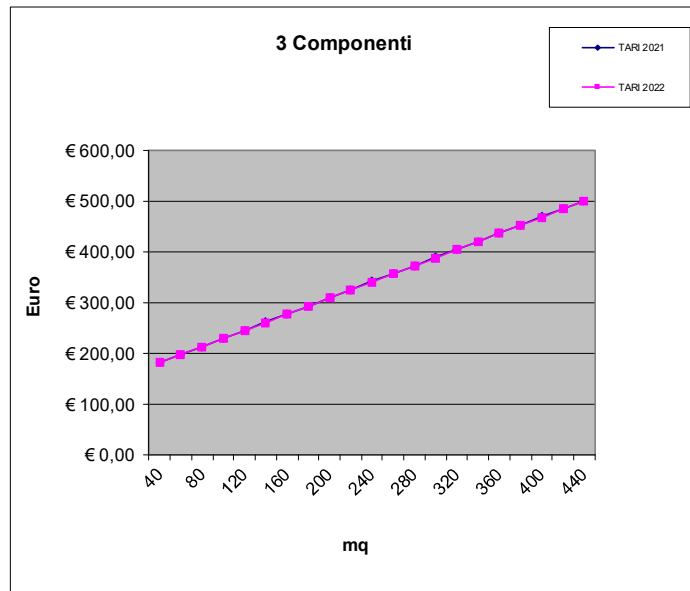
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,633900000	49,627900
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 75,15	€ 74,98	-0,23%
60	€ 87,85	€ 87,66	-0,21%
80	€ 100,54	€ 100,34	-0,20%
100	€ 113,23	€ 113,02	-0,19%
120	€ 125,92	€ 125,70	-0,18%
140	€ 138,61	€ 138,37	-0,17%
160	€ 151,31	€ 151,05	-0,17%
180	€ 164,00	€ 163,73	-0,16%
200	€ 176,69	€ 176,41	-0,16%
220	€ 189,38	€ 189,09	-0,16%
240	€ 202,07	€ 201,76	-0,15%
260	€ 214,77	€ 214,44	-0,15%
280	€ 227,46	€ 227,12	-0,15%
300	€ 240,15	€ 239,80	-0,15%
320	€ 252,84	€ 252,48	-0,14%
340	€ 265,53	€ 265,15	-0,14%
360	€ 278,23	€ 277,83	-0,14%
380	€ 290,92	€ 290,51	-0,14%
400	€ 303,61	€ 303,19	-0,14%
420	€ 316,30	€ 315,87	-0,14%
440	€ 328,99	€ 328,54	-0,14%



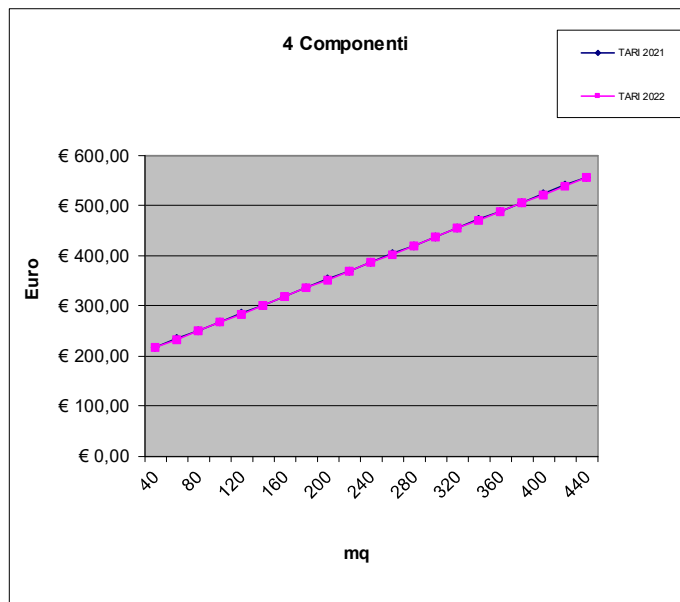
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,711200000	115,798400
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 144,61	€ 144,25	-0,25%
60	€ 158,85	€ 158,47	-0,24%
80	€ 173,09	€ 172,69	-0,23%
100	€ 187,33	€ 186,92	-0,22%
120	€ 201,57	€ 201,14	-0,21%
140	€ 215,81	€ 215,37	-0,21%
160	€ 230,05	€ 229,59	-0,20%
180	€ 244,29	€ 243,81	-0,19%
200	€ 258,53	€ 258,04	-0,19%
220	€ 272,77	€ 272,26	-0,19%
240	€ 287,01	€ 286,49	-0,18%
260	€ 301,25	€ 300,71	-0,18%
280	€ 315,49	€ 314,93	-0,18%
300	€ 329,73	€ 329,16	-0,17%
320	€ 343,97	€ 343,38	-0,17%
340	€ 358,21	€ 357,61	-0,17%
360	€ 372,45	€ 371,83	-0,17%
380	€ 386,69	€ 386,05	-0,16%
400	€ 400,93	€ 400,28	-0,16%
420	€ 415,17	€ 414,50	-0,16%
440	€ 429,41	€ 428,73	-0,16%



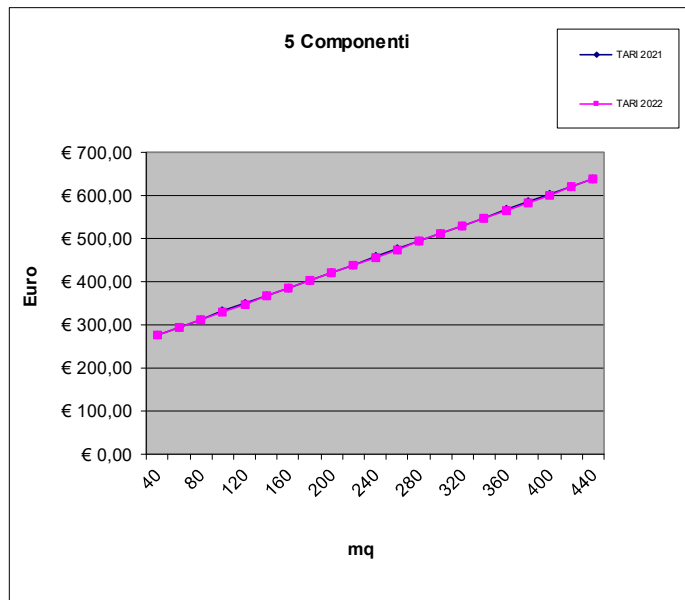
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,796300000	148,883700
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 181,20	€ 180,74	-0,26%
60	€ 197,14	€ 196,66	-0,24%
80	€ 213,09	€ 212,59	-0,23%
100	€ 229,03	€ 228,51	-0,23%
120	€ 244,97	€ 244,44	-0,22%
140	€ 260,92	€ 260,37	-0,21%
160	€ 276,86	€ 276,29	-0,21%
180	€ 292,81	€ 292,22	-0,20%
200	€ 308,75	€ 308,14	-0,20%
220	€ 324,69	€ 324,07	-0,19%
240	€ 340,64	€ 340,00	-0,19%
260	€ 356,58	€ 355,92	-0,19%
280	€ 372,53	€ 371,85	-0,18%
300	€ 388,47	€ 387,77	-0,18%
320	€ 404,41	€ 403,70	-0,18%
340	€ 420,36	€ 419,63	-0,17%
360	€ 436,30	€ 435,55	-0,17%
380	€ 452,25	€ 451,48	-0,17%
400	€ 468,19	€ 467,40	-0,17%
420	€ 484,13	€ 483,33	-0,17%
440	€ 500,08	€ 499,26	-0,16%



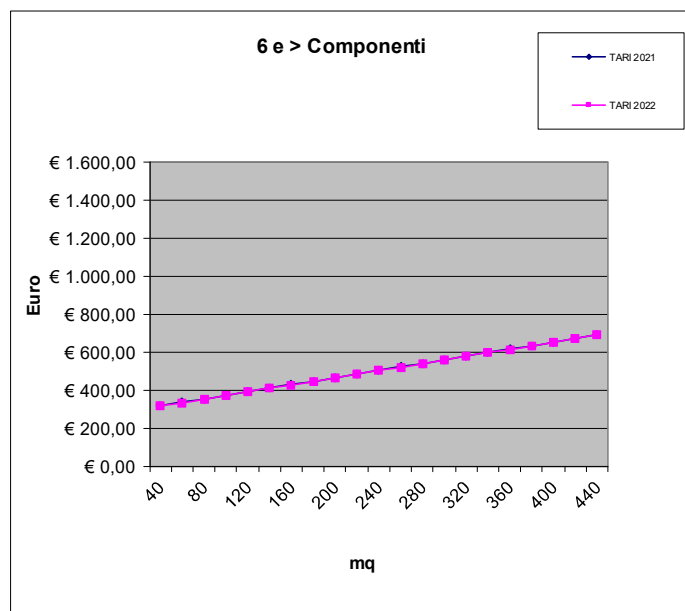
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,850400000	181,969000
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 216,54	€ 215,99	-0,26%
60	€ 233,57	€ 232,99	-0,25%
80	€ 250,60	€ 250,00	-0,24%
100	€ 267,62	€ 267,01	-0,23%
120	€ 284,65	€ 284,02	-0,22%
140	€ 301,67	€ 301,03	-0,21%
160	€ 318,70	€ 318,03	-0,21%
180	€ 335,73	€ 335,04	-0,20%
200	€ 352,75	€ 352,05	-0,20%
220	€ 369,78	€ 369,06	-0,19%
240	€ 386,80	€ 386,07	-0,19%
260	€ 403,83	€ 403,07	-0,19%
280	€ 420,86	€ 420,08	-0,18%
300	€ 437,88	€ 437,09	-0,18%
320	€ 454,91	€ 454,10	-0,18%
340	€ 471,93	€ 471,11	-0,18%
360	€ 488,96	€ 488,11	-0,17%
380	€ 505,99	€ 505,12	-0,17%
400	€ 523,01	€ 522,13	-0,17%
420	€ 540,04	€ 539,14	-0,17%
440	€ 557,06	€ 556,15	-0,16%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,904500000	239,868200
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 276,78	€ 276,05	-0,26%
60	€ 294,89	€ 294,14	-0,25%
80	€ 313,00	€ 312,23	-0,25%
100	€ 331,11	€ 330,32	-0,24%
120	€ 349,22	€ 348,41	-0,23%
140	€ 367,33	€ 366,50	-0,23%
160	€ 385,44	€ 384,59	-0,22%
180	€ 403,55	€ 402,68	-0,22%
200	€ 421,66	€ 420,77	-0,21%
220	€ 439,77	€ 438,86	-0,21%
240	€ 457,88	€ 456,95	-0,20%
260	€ 475,99	€ 475,04	-0,20%
280	€ 494,10	€ 493,13	-0,20%
300	€ 512,21	€ 511,22	-0,19%
320	€ 530,32	€ 529,31	-0,19%
340	€ 548,43	€ 547,40	-0,19%
360	€ 566,54	€ 565,49	-0,19%
380	€ 584,65	€ 583,58	-0,18%
400	€ 602,76	€ 601,67	-0,18%
420	€ 620,87	€ 619,76	-0,18%
440	€ 638,98	€ 637,85	-0,18%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,935400000	281,224800
MQ	TARI 2021	TARI 2022	% variazione
40	€ 319,49	€ 318,64	-0,27%
60	€ 338,22	€ 337,35	-0,26%
80	€ 356,95	€ 356,06	-0,25%
100	€ 375,68	€ 374,76	-0,24%
120	€ 394,41	€ 393,47	-0,24%
140	€ 413,14	€ 412,18	-0,23%
160	€ 431,87	€ 430,89	-0,23%
180	€ 450,60	€ 449,60	-0,22%
200	€ 469,33	€ 468,30	-0,22%
220	€ 488,06	€ 487,01	-0,21%
240	€ 506,79	€ 505,72	-0,21%
260	€ 525,52	€ 524,43	-0,21%
280	€ 544,25	€ 543,14	-0,20%
300	€ 562,98	€ 561,84	-0,20%
320	€ 581,71	€ 580,55	-0,20%
340	€ 600,44	€ 599,26	-0,20%
360	€ 619,17	€ 617,97	-0,19%
380	€ 637,90	€ 636,68	-0,19%
400	€ 656,63	€ 655,38	-0,19%
420	€ 675,36	€ 674,09	-0,19%
440	€ 694,09	€ 692,80	-0,19%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 5% Ristoranti trattorie	Rid 10% BAR, SUPERMERCATI, PASTICCERIE, FORNO	Rid 30% ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE	Rid 40% officina di carpenteria a metallica	Rid 70% casa colonica/smaltimento		Kc	Tar. Fissa	Importo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	420,00	420,00	-	-	-	-	-	-	0,34	0,31383	€ 131,81
2	Campeggi, distributori carburanti	80,00	80,00	-	-	-	-	-	-	0,7105	0,65581	€ 52,46
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,39690	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	1.215,00	1.215,00	-	-	-	-	-	-	0,2326	0,21470	€ 260,86
5	Alberghi con ristorante	880,00	738,00	142,00	-	-	-	-	-	1,0341	0,95450	€ 833,19
6	Alberghi senza ristorante	603,00	-	-	-	-	-	603,00	-	0,662	0,61104	€ 110,54
7	Case di cura e riposo	2.917,00	2.917,00	-	-	-	-	-	-	0,465	0,42921	€ 1.252,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	449,00	449,00	-	-	-	-	-	-	1,14	1,05225	€ 472,46
9	Banche ed istituti di credito	230,00	230,00	-	-	-	-	-	-	0,645	0,59535	€ 136,93
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	771,00	771,00	-	-	-	-	-	-	1,1	1,01533	€ 782,82
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	581,00	581,00	-	-	-	-	-	-	0,8702	0,80322	€ 466,67
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	224,00	224,00	-	-	-	-	-	-	0,8912	0,82260	€ 184,26
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	-	-	-	-	-	-	0,92	0,84919	€ 0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	484,00	484,00	-	-	-	-	-	-	0,4246	0,39192	€ 189,69
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.590,00	1.490,00	-	-	-	100,00	-	-	0,5441	0,50222	€ 778,44
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.208,00	-	897,00	-	-	-	311,00	-	1,25	1,15378	€ 1.090,85

17	Bar, caffè, pasticceria	645,00	-	-	645,00	-	-	-	-	1,168	1,07810	€ 625,83
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	911,00	-	-	633,00	-	-	278,00	-	1,337	1,23409	€ 805,98
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	-	-	-	-	-	1,13	1,04302	€ 0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	152,00	-	-	-	152,00	-	-	-	1,645	1,51838	€ 161,56
21	Discoteche, night-club	355,00	127,00	-	228,00	-	-	-	-	1,5278	1,41020	€ 468,47
TOTALI		13.715,00	9.726,00	1.039,00	1.506,00	152,00	100,00	1.192,00	-			€ 8.804,81

Qapf= 0,92303

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".*

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI SONO DI SEGUITO INDICATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 5% Ristoranti trattorie	Rid 10%BAR, SUPERMERCATI, PASTICCERIE, FORNO	Rid 30% ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE	Rid 40% officina di carpenteria metallica	Rid 70% casa colonica/sm altimento		Kd	Tar. Variabile	Importo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	420,00	420,00	-	-	-	-	-	-	2,93	1,91368	€ 803,74
2	Campeggi, distributori carburanti	80,00	80,00	-	-	-	-	-	-	5,95	3,88613	€ 310,89
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	3,65	2,38393	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	1.215,00	1.215,00	-	-	-	-	-	-	1,95	1,27361	€ 1.547,43
5	Alberghi con ristorante	880,00	738,00	142,00	-	-	-	-	-	8,66	5,65612	€ 4.937,23
6	Alberghi senza ristorante	603,00	-	-	-	-	-	603,00	-	5,52	3,60529	€ 652,20
7	Case di cura e riposo	2.917,00	2.917,00	-	-	-	-	-	-	3,94	2,57334	€ 7.506,43
8	Uffici, agenzie, studi professionali	449,00	449,00	-	-	-	-	-	-	9,72	6,34844	€ 2.850,45
9	Banche ed istituti di credito	230,00	230,00	-	-	-	-	-	-	5,46	3,56610	€ 820,20
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	771,00	771,00	-	-	-	-	-	-	9,38	6,12638	€ 4.723,44
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	581,00	581,00	-	-	-	-	-	-	7,31	4,77439	€ 2.773,92
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	224,00	224,00	-	-	-	-	-	-	7,48	4,88543	€ 1.094,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	-	-	-	-	-	-	7,82	5,10749	€ 0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	484,00	484,00	-	-	-	-	-	-	3,57	2,33168	€ 1.128,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.590,00	1.490,00	-	-	-	100,00	-	-	4,47	2,91950	€ 4.525,22

16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.208,00	-	897,00	-	-	-	311,00	-	10,64	6,94932	€ 6.570,24
17	Bar, caffè, pasticceria	645,00	-	-	645,00	-	-	-	-	11,56	7,55020	€ 4.382,89
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	911,00	-	-	633,00	-	-	278,00	-	11,34	7,40651	€ 4.837,19
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	-	-	-	-	-	9,6	6,27006	€ 0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	152,00	-	-	-	152,00	-	-	-	13,985	9,13405	€ 971,86
21	Discoteche, night-club	355,00	127,00	-	228,00	-	-	-	-	12,77	8,34049	€ 2.770,71
	TOTALI	13.715,00	9.726,00	1.039,00	1.506,00	152,00	100,00	1.192,00				€ 53.206,92

Quvn= 3,20658

Cu= 0,20368

Tariffe TARI 2022 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,31383	1,91368	2,227505
2	Campeggi, distributori carburanti	0,65581	3,88613	4,541945
3	Stabilimenti balneari	0,39690	2,38393	2,780833
4	Esposizioni, autosaloni	0,21470	1,27361	1,488303
5	Alberghi con ristorante	0,95450	5,65612	6,610623
6	Alberghi senza ristorante	0,61104	3,60529	4,216331
7	Case di cura e riposo	0,42921	2,57334	3,002547
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05225	6,34844	7,400692
9	Banche ed istituti di credito	0,59535	3,56610	4,161452
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,01533	6,12638	7,141706
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,80322	4,77439	5,577611
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,82260	4,88543	5,708027
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,84919	5,10749	5,956675
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,39192	2,33168	2,723598
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,50222	2,91950	3,421718
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,15378	6,94932	8,103106
17	Bar, caffè, pasticceria	1,07810	7,55020	8,628299
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,23409	7,40651	8,640601
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,04302	6,27006	7,313085
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,51838	9,13405	10,652427
21	Discoteche, night-club	1,41020	8,34049	9,750693

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2021	TARI 2022		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 206,18	€ 222,75	8,03%	0,34	2,93
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 420,52	€ 454,19	8,01%	0,7105	5,95
3	Stabilimenti balneari	€ 257,44	€ 278,08	8,02%	0,43	3,65
4	Esposizioni, autosaloni	€ 137,79	€ 148,83	8,01%	0,2326	1,95
5	Alberghi con ristorante	€ 612,05	€ 661,06	8,01%	1,0341	8,66
6	Alberghi senza ristorante	€ 390,39	€ 421,63	8,00%	0,662	5,52
7	Case di cura e riposo	€ 277,96	€ 300,25	8,02%	0,465	3,94
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 685,09	€ 740,07	8,02%	1,14	9,72
9	Banche ed istituti di credito	€ 385,25	€ 416,15	8,02%	0,645	5,46
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 661,12	€ 714,17	8,03%	1,1	9,38
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 516,39	€ 557,76	8,01%	0,8702	7,31
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 528,47	€ 570,80	8,01%	0,8912	7,48
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 551,43	€ 595,67	8,02%	0,92	7,82
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 252,16	€ 272,36	8,01%	0,4246	3,57
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 316,86	€ 342,17	7,99%	0,5441	4,47
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 750,13	€ 810,31	8,02%	1,25	10,64
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 797,75	€ 862,83	8,16%	1,168	11,56
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 799,91	€ 864,06	8,02%	1,337	11,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 677,00	€ 731,31	8,02%	1,13	9,6
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 986,13	€ 1.065,24	8,02%	1,645	13,985
21	Discoteche, night-club	€ 902,79	€ 975,07	8,01%	1,5278	12,77